



COSMO Società Cooperativa Sociale
Via Roggetta 19, 36030 Caldogno (VI) – tel. 0444/1832514 - fax 0444/586427
mail@assomosaico.it - www.cosmosociale.it
C.F. e P.IVA 02650100247 - REA n.264622

Iscritta: albo Società Cooperative n. A144004 - albo Cooperative Sociali Regione Veneto n. A/VI/0078
ONLUS ai sensi D.L.460/97, art. 10, comma 8

CARTA DEI SERVIZI

comunità Il Mosaico
COSMO cooperativa sociale

Direttore Generale: dott. Alessandro Bellin

Il presente documento è indirizzato agli utenti del servizio e ai loro familiari nonché agli operatori dei servizi per le dipendenze e a tutti coloro che stabiliscono relazioni con l'équipe terapeutica.

Mission Cooperativa

Nata dall'impegno di cittadini che credevano nel valore di un territorio in grado di prendersi cura dei propri giovani, la cooperativa sociale Cosmo gestisce i servizi attivati da "Il Mosaico ONLUS", un'associazione non profit, (precedentemente gestiti dalla cooperativa sociale Job Mosaico). Dal 1981, tra le prime nel vicentino, a partire da bisogni sempre nuovi e diversificati, propone progetti di prevenzione, cura e aggregazione, andando ad incontrare gli adolescenti non solo nelle scuole ma anche per strada, e offre ai tossicodipendenti attivi, anche i più emarginati, percorsi terapeutico-relazionali per uscire dalla dipendenza sviluppando in continuazione nuovi servizi sociali.

Mission Comunità

La comunità terapeutica Il Mosaico, gestita dalla cooperativa sociale Cosmo, ha come mission la cura e riabilitazione delle tossico-alcooldipendenze, nonché la presa in carico di persone con disturbi e disagi della sfera psichica. L'ottica dell'intervento è di tipo clinico e fa riferimento ad una cornice psicodinamica.

Principi di erogazione

- 1- Eguaglianza: Il servizio si basa sul principio di eguaglianza dei diritti dei cittadini fondato a sua volta sull'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità senza distinzione di razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche."
- 2- Obiettività ed imparzialità: l'attività è svolta secondo criteri di obiettività ed imparzialità, garantendo in questo modo la regolarità e la continuità delle prestazioni, adottando tutte le misure necessarie per evitare o ridurre i disagi derivanti da interruzioni o funzionamento irregolare del servizio.
- 3- Partecipazione: gli utenti e le loro famiglie sono coinvolti attivamente attraverso incontri individuali e/o plenari per raccogliere opinioni e suggerimenti, e per discutere di proposte sui servizi.
- 4- Efficacia: il percorso all'interno dei servizi per tossicodipendenti e alcooldipendenti è regolato da un progetto psicoterapeutico di servizio e da un progetto psicoterapeutico individuale. La definizione e la stesura di questi progetti è condivisa dagli operatori con le famiglie e le figura professionali del territorio. I Servizi sono realizzati da personale qualificato in formazione continua.

5- Efficienza: l'organizzazione del servizio mira a garantire l'uso ottimale delle risorse umane, strutturali ed economiche.

Criteri di accesso alla Comunità

Al fine di rispondere alle esigenze attuali dell'utente, in base alla sua storia, alla situazione psico-fisica, viene richiesto un colloquio preliminare di valutazione così da inserire l'interessato nella fase di programma consona e congrua ai bisogni.

Per ogni sede residenziale, quando la domanda supera l'offerta dei posti disponibili è attivata una lista d'attesa che segue i criteri clinici d'urgenza.

L'accesso e la permanenza nella comunità non possono che essere volontari.

Il servizio garantisce l'anonimato.

Modalità di funzionamento dei servizi

Il servizio è attivo 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

I programmi terapeutici proposti sono di tipo curativo e riabilitativo con modalità prevalentemente residenziale, talvolta diurni nel caso di utenti in fase di reinserimento sociale. All'interno del percorso vengono attivati ad hoc gruppi famiglia e/o colloqui con le singole famiglie a seconda della valutazione clinica dell'équipe curante e servizio inviante.

Ad ogni utente:

- è assegnato un terapeuta dell'équipe curante;
- è proposta una verifica di valutazione con la produzione di una relazione ogni 3 mesi nel periodo di accoglienza, e ogni sei mesi nelle successive fasi di programma ed in ogni caso quando avviene un passaggio da una sede all'altra;
- vengono somministrati i seguenti test: l'MMPI 2 e/o il Luscher test e/o il test Rorschach e/o altri test proiettivi. In alcuni casi anche test neuro cognitivi e d'intelligenza;
- viene formulato un progetto psicoterapeutico individuale e quindi un contratto d'impegno;
- viene preventivamente data comunicazione prima dei passaggi di programma che prevedono il trasferimento sia all'interno delle altre nostre strutture o in altre comunità, così come al servizio inviante.

Elementi di qualità del percorso terapeutico

Nel processo di erogazione del servizio vengono tenute sotto controllo le seguenti caratteristiche:

- conduzione del servizio, in conformità agli obiettivi e alle caratteristiche indicate nel progetto psicoterapeutico individuale;
- monitoraggio costante degli obiettivi stabiliti nel progetto psicoterapeutico individuale;
- qualità di vita degli utenti (vedi scheda soddisfazione utente);
- la soddisfazione delle famiglie attraverso i colloqui;
- la soddisfazione degli operatori attraverso gli incontri d'équipe.

Moduli d'intervento della Comunità

La comunità articola i suoi interventi terapeutici in due moduli condotti da due équipe:

- 1. Modulo di Pronta Accoglienza**
- 2. Modulo Residenziale tipo C - Specialistico**

Valutazione dei risultati

Tutti gli utenti che hanno seguito il percorso di terapia e riabilitazione sono contattati a distanze di 6 mesi la prima volta, successivamente 12 mesi, 24 mesi, 5 anni al fine di compilare un questionario di indagine per valutare la qualità di vita e verificare l'efficacia del trattamento .

Questa attività di monitoraggio serve a verificare alcune dimensioni riguardanti la qualità di vita dei soggetti che hanno partecipato ai nostri programmi.

Servizi di riferimento

L'accesso ai servizi della comunità avviene previa valutazione da parte dei seguenti servizi pubblici di riferimento:

-
- i Servizi per le Tossicodipendenze delle singole ULSS regionali nelle loro varie strutturazioni (Centri Diagnosi, Centri di Psicoterapia, Unità di Alcolologia, Ambulatori Medici, ...). Ad essi compete in particolare la valutazione diagnostica multidisciplinare;
 - i componenti il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, comprese le altre strutture del privato sociale accreditato;
 - il Dipartimento di Salute Mentale, in particolare per i pazienti affetti da comorbidità;
 - l'Ufficio Esecuzione Pene Esterne del tribunale di Sorveglianza per gli utenti sottoposti allo sconto della pena attraverso misure alternative alla detenzione.

Soddisfazione dell'utenza

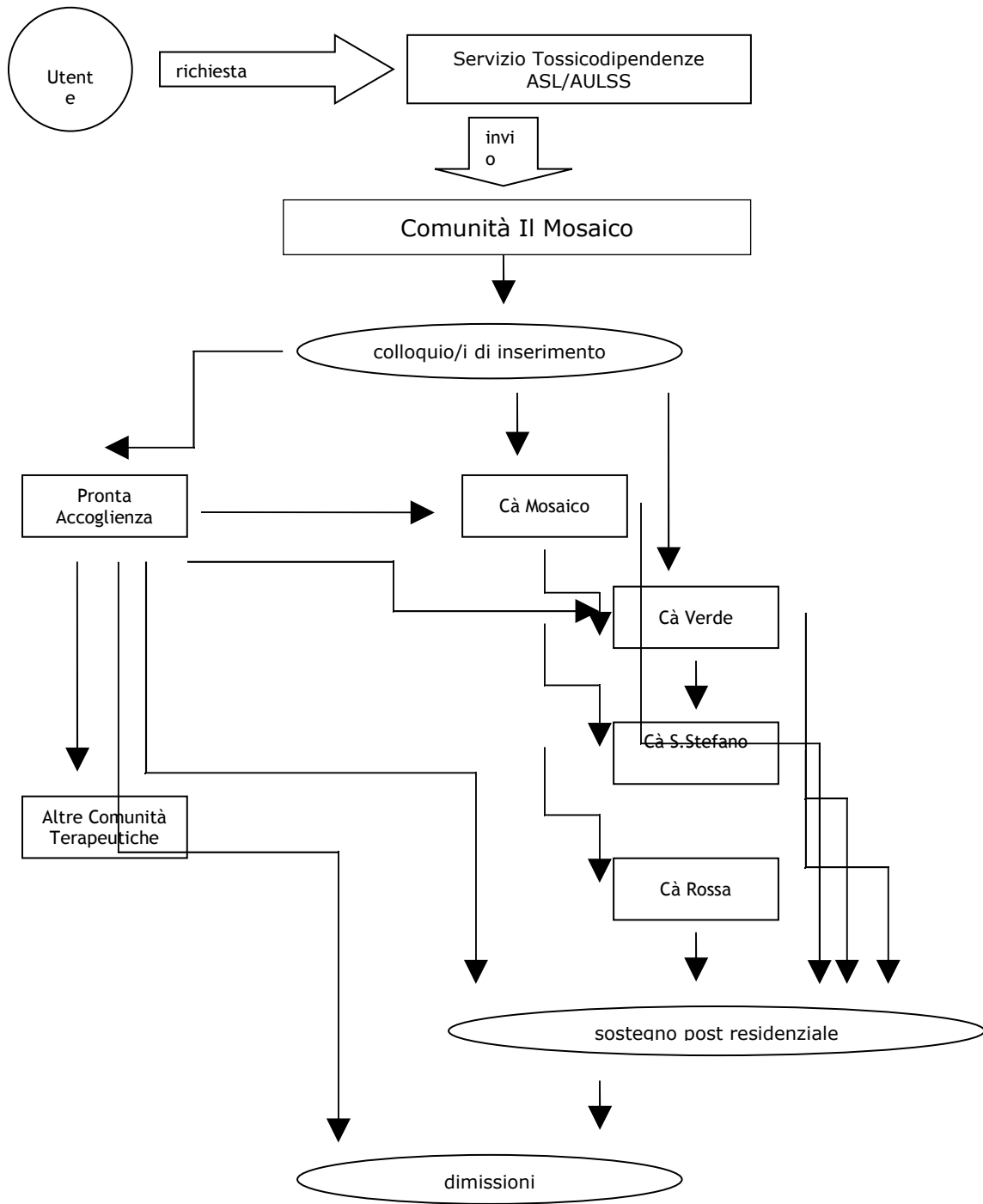
Per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza il servizio mette a disposizione i seguenti strumenti:

- colloqui individuali dell'utente e con la famiglia programmati e a richiesta;
- riunioni di gruppo;
- questionario periodico di soddisfazione.

Reclamo

Tutti gli utenti possono produrre in forma orale e scritta osservazioni, critiche, proposte al direttore della comunità. L'équipe si impegna a rispondere a tali proposte immediatamente in modo e nel giro di sette giorni in forma scritta se specificatamente richiesto.

Diagramma di flusso



1.Modulo di Pronta Accoglienza

Denominato Il Ce.D.R.O. (centro diagnosi riabilitazione ed orientamento per le dipendenze)
Chiampo (VI) Via Gerola 2 con n° 12 posti letto

Mission specifica del modulo di pronta accoglienza

Offrire, su invio e in sinergia con i servizi per le dipendenze delle Aziende Sanitarie e Socio Sanitarie Locali, un'accoglienza immediata e un percorso di disintossicazione, valutazione diagnostica e orientamento al trattamento e/o a programmi di reinserimento sociale a breve termine.

Risultato generale da raggiungere

Il percorso previsto si ripropone l'accoglienza immediata finalizzata:

- alla stabilizzazione o allo scalaggio completo della farmacoterapia,
- al recupero psicofisico della persone propedeutico ad un passaggio in fasi successive di programma riabilitativo od al modulo specialistico sempre delle nostra comunità o altre comunità terapeutiche.

Il percorso è discusso, valutato e deciso in collaborazione tra l'equipe, l'utente, i familiari (ove possibile) ed il servizio inviante. Per alcuni casi, previo consenso e valutazione del servizio inviante, il periodo di inserimento che normalmente varia da 30 a 90 giorni può essere prolungato in modo da svolgere e completare un percorso breve finalizzato ad una dimissione diretta dalla sede.

Tipologia d'utenza

I criteri di selezione degli utenti, essendo questo un centro di pronta accoglienza e valutazione, sono a soglia molto bassa e pertanto la struttura è aperta a tutti quei soggetti proposti dai Servizi per le Tossicodipendenze che manifestano disturbi della personalità e del comportamento quali tossicodipendenze, alcolismo e gioco d'azzardo.

Criteri specifici di accesso alla Pronta Accoglienza: livelli di urgenza/emergenza.

La pronta accoglienza il "Ce.D.R.O." risponde alle situazioni di emergenza così come definite da G. Colombo (Manuale di Psicopatologia, 1999 Cleup): "situazione sociale di insostenibilità alla psicopatologia di un soggetto, ai suoi sintomi o ad un suo comportamento".

Tuttavia i nostri programmi non rispondono a quelli che i sono i criteri di urgenza psichiatrica quali (nel nostro caso): crisi psicotiche, scompensi psichici acuti e gravi, intossicazione acuta alcolica, crisi di astinenza alcolica (salvo indicazioni mediche a seguito dimissioni sanitaria) , ecc..

La valutazione degli indicatori di emergenza elevata o meno è data dalla somma dei livelli di gravità di ciascuno dei seguenti criteri:

- grado di sofferenza psichica e disagio psicologico del richiedente;
- livello di deterioramento delle relazioni con la rete familiare e sociale;
- valore della probabilità di reiterare l'uso di sostanze psicotrope e quindi del peggioramento del quadro complessivo incidente sulla motivazione di cura.

Nella scheda di valutazione e nella lista d'accesso sarà pertanto indicato un Livello di Emergenza secondo i 3 seguenti valori:

Alto

Medio

Basso

Livelli più alti di emergenza possono giustificare, in caso di collocazione di una richiesta all'interno della lista di attesa, il mancato rispetto dell'inserimento in struttura secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Strategie di sviluppo del servizio

Gli invii da parte del servizio pubblico si stanno focalizzando sempre più su utenti in doppia

diagnosi. Aumentando gli inserimenti di questa tipologia di utenti sono necessari spazi per attività a carattere sia diagnostico che terapeutico diverse. Pertanto gli sforzi si stanno concentrando in prevalenza sulla ricerca di una nuova struttura residenziale con le caratteristiche adeguate.

Sempre per questi motivi si avvieranno, per quanto possibile, atelier artistici ed espressivi.

Anche per il personale si sta andando verso una ridefinizione dei ruoli ed in particolare, data la specifica formazione di alcuni educatori (3 su 4 si stanno specializzando in corsi post laurea in psicologia), si pensa di rivederne le funzioni prevedendo anche psicologi in ambiente, andando a rinforzare, nella sua globalità, tutto il progetto terapeutico della pronta accoglienza dal punto di vista clinico.

Tipologia delle prestazioni

Aspetti clinici, educativi e terapeutici

- Interventi psicoterapeutici individuali: stesura progetto psicoterapeutico individuale (in cartella clinica)
- Colloqui: 1-2 settimanali con psicologo psicoterapeuta (in cartella clinica)
- Test Psicologici: all'entrata l'MMPI-2, il Lusher, e Rorschach (in cartella clinica)
- Somministrazione farmaci: a bisogno a secondo prescrizione medica mediamente 3 volte al giorno (in cartella medica del paziente)
- Relazioni sul caso: ogni 3 mesi (in cartella clinica)
- Certificazioni: rilascio su richiesta nelle fattispecie consentite dalla normativa vigente.
- Attività di supporto generale: a richiesta (riportato nel Diario di osservazione curato dagli educatori)
- Attività di accompagnamento post residenziale come da progetto psicoterapeutico individuale (in cartella clinica)

Gestione quotidiana e autonomia

- Vitto
- Alloggio
- Anticipazione spese personali (igiene, farmaci, varie)
- Attività ricreative, sportive, culturali come previsto da programma del modulo.

Segretariato sociale - crediti informativi

- Stesura rapporti/relazioni di attività dell'unità operativa: annuale/periodica alla cooperativa
- Invio dati epidemiologici trimestrali e annuali alla Prefettura
- Invio dati epidemiologici annuali alla Regione Veneto per il Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Sanità
- Invio altre rilevazioni agli uffici regionali su richiesta

Aspetti organizzativi del servizio

- Riunione d'équipe di modulo settimanale
- Riunione Staff Educatori di modulo settimanale
- Riunione Staff Psicoterapeuti dei due moduli settimanale

Durante tutto il periodo di permanenza, oltre ai laboratori creativi, alle attività sportive o culturali, gli utenti partecipano ad attività educative e propedeutiche all'autonomia e al reinserimento, ed in particolare si occupano della preparazione dei pasti, del mantenimento dell'ordine e della pulizia sia della casa che del giardino, lavano e stirano i propri indumenti e la biancheria della casa.

Modalità di funzionamento

L'approccio di questa sede è psicoanaliticamente orientato.

La diagnosi è intesa come un processo diagnostico (N. McWilliams 1994) che emerge dall'osservazione clinica in struttura (vita di comunità), dai colloqui con lo psicologo e dalla testistica. La batteria di test utilizzata è l'MMPI-2, il Rorschach ed il Lusher.

Il tutto come un setting continuo:

- Mattino: attività terapeutiche, colloqui e gruppi.
- Pomeriggio: attività educative.
- Sera: tempo libero ed attività culturali.

Settimanalmente, inoltre, si tengono:

- Incontri educativi riguardanti l'organizzazione e la gestione degli spazi abitativi, ricreativi e di relazione tra gli utenti, nonché degli incarichi e delle responsabilità di ciascun ospite;
- un incontro di gruppo settimanale di sostegno psicologico;
- Colloqui strutturati.

Per approfondimenti vedasi il programma terapeutico e il regolamento interno.

2. Modulo Residenziale tipo C - Specialistico

Composto dalle seguenti sedi residenziali:

Cà Mosaico sita a Caldogno (VI) via Leopardi 22 con 12 posti letto
Cà Verde sita ad Olmo di Creazzo viale Italia 156 con 12 posti letto
Cà Rossa sita a Vicenza con 6 posti letto
Cà S.Stefano a Vicenza con 5 posti letto

Mission specifica del modulo di Servizio Residenziale tipo C - Specialistico

La comunità terapeutica, su invio e in sinergia con i Servizi per le Tossicodipendenze delle Aziende Sanitarie e Socio Sanitarie Locali, offre occasioni di recupero psicofisico a persone che hanno avuto un'esperienza di dipendenza con le sostanze psicoattive, comprese quelle alcoliche, generata da situazioni di particolare disagio psichico, e si propone il fine di reinserirle nel tessuto sociale e lavorativo di provenienza o in nuovi contesti di vita attraverso una fase di trattamento psicoterapico, intermedia dopo il primo approccio in sede di pronta accoglienza, e una fase finale di reinserimento.

Risultato generale da raggiungere

Attraverso le quattro sedi residenziali e le loro diverse specializzazioni terapeutiche, la comunità si propone di offrire un percorso riabilitativo con vari livelli di autonomia e protezione dell'utente al fine di acquisire e recuperare il più alto grado di benessere possibile dal punto di vista psichico, fisico e relazionale e di raggiungere le condizioni per un adeguato reinserimento sociale e lavorativo.

Il percorso che generalmente inizia da Cà Mosaico per la durata di 3 - 6 mesi, prosegue (sempre con la medesima équipe, il terapeuta assegnato, gli educatori ed il direttore) e si conclude in una delle seguenti Cà Verde, Cà Rossa o Cà S.Stefano. La durata in questa seconda fase è di circa 12 mesi.

Complessivamente il percorso completo che parte dall'accoglienza e si conclude nel modulo specialistico può durare circa 21 mesi.

Tipologia d'utenza

Utenti maschi di età compresa tra i 18 e i 60 anni di età, con disturbi di personalità e del comportamento tossicomano/alcolistico che si collocano nella dimensione evolutiva (Mc Williams 1994) a livello borderline (Bergeret), con discontinuità nell'astinenza ma che comunque accettano una farmacoterapia sostitutiva e/o di contenimento e che manifestano l'intenzione di agire verso un loro "cambiamento".

Il percorso terapeutico è rivolto principalmente all'utenza proveniente dal modulo di Pronta Accoglienza Il Cedro o da altre pronte accoglienze del sistema integrato dei servizi della regione.

Strategie di sviluppo del servizio

Il modulo specialistico interagisce prevalentemente con il modulo di pronta accoglienza, pertanto, il principale obiettivo sarà quello di far proseguire i percorsi terapeutici intrapresi in modo consequenziale e coordinato.

Saranno rinforzati i processi decisionali di presa in carico da parte dell'équipe terapeuti.

Anche per Cà Mosaico, sebbene non con la priorità del Cedro, l'obiettivo sarà quello di reperire una nuova più adeguata sede sia per la qualità di vita dei pazienti che per la conduzione delle attività educative e psicoterapeutiche.

Sono in via di ridefinizione i margini di graduale autonomia per gli utenti di Cà Mosaico, al fine di far loro esperire direttamente alcuni aspetti di realtà, che normalmente sono difficili da affrontare autonomamente, per poi essere prontamente rielaborati all'interno del programma riabilitativo personalizzato.

Tipologia delle prestazioni

Aspetti clinici, educativi e terapeutici

- Interventi psicoterapeutici individuali: stesura progetto psicoterapeutico individuale (in cartella clinica)
- Colloqui: 1-2 settimanali con psicologo psicoterapeuta (in cartella clinica)
- Test Psicologici: all'entrata nel modulo l'MMPI-2, il Lusher, e Rorschach, e all'uscita (in cartella clinica)
- Somministrazione farmaci: a bisogno a secondo prescrizione medica mediamente 3 volte al giorno (in cartella medica del paziente);
- Relazioni sul caso: ogni 3 mesi (in cartella clinica)
- Certificazioni: rilascio su richiesta nelle fattispecie consentite dalla normativa vigente.
- Attività di supporto generale: a richiesta (riportato nel Diario di osservazione curato dagli educatori);
- Attività di accompagnamento post residenziale come da progetto psicoterapeutico individuale (in cartella clinica).

Gestione quotidiana e autonomia

- Vitto;
- Alloggio;
- Anticipazione spese personali (igiene, farmaci, varie);
- Attività ricreative, sportive, culturali come previsto da programma del modulo;
- Tutoraggio occupazionale e lavorativo nel settore produttivo della cooperativa Job Mosaico o in altre aziende del privato sociale o del mercato.

Segretariato sociale - crediti informativi

- Stesura rapporti/relazioni di attività dell'unità operativa: annuale/periodica alla cooperativa;
- Invio dati epidemiologici trimestrali e annuali alla Prefettura;
- Invio dati epidemiologici annuali alla Regione Veneto per il Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Sanità;
- Invio altre rilevazioni agli uffici regionali su richiesta.

Aspetti organizzativi del servizio

- Riunione d'équipe di modulo settimanale;
- Riunione Staff Educatori di modulo settimanale;
- Riunione Staff Psicoterapeuti dei due moduli settimanale.

Durante tutto il periodo di permanenza, oltre ai laboratori creativi, alle attività sportive o culturali e al percorso occupazionale, gli utenti partecipano ad attività educative e propedeutiche all'autonomia e al reinserimento, ed in particolare si occupano della preparazione dei pasti, del mantenimento dell'ordine e della pulizia sia della casa che del giardino, lavano e stirano i propri indumenti e la biancheria della casa.

Modalità di funzionamento

Vedi programma terapeutico e regolamento interno
